

Vittorio/Pettorano



# arta abruzzo

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Direzione Centrale - Area Tecnica

ARTA ABRUZZO  
DIREZIONE CENTRALE

Anno 2013	Titolo 29	Classe 7	Partenza
Prot.n. 9379		Del 01/08/2013	



Alla

**Giunta Regionale**

Direzione LL.PP.  
Servizio Qualità delle Acque - DC27  
Ufficio Qualità delle Acque  
Via Salaria Antica Est, 27/G  
67100 L'AQUILA

**S.A.C.A. SpA**

Servizi Ambientali Centro Abruzzo - Area Tecnica  
Via del Commercio, 2  
67039 SULMONA (AQ)

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

---

ARRIVO - 6 AGO. 2013 DC .....E.p.c.

---

Resp. RA/200507  
Prot. n. RA/200507  
data ..... 6 AGO. 2013

**Oggetto:** Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane agglomerati Pettorano sul Gizio. Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

**Richiedente:** S.A.C.A. SpA - Via del Commercio, 2 - SULMONA (AQ)

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla istanza in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni e richiesta di integrazioni all'intervento proposto.

Ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato alla DGR 227/13, si trasmette, unitamente al presente parere, una copia timbrata e numerata della documentazione tecnica esaminata.

Cordiali Saluti.



Pescara, 1 LUG. 2013



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it  
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

## RELAZIONE TECNICA

**Oggetto:** Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane agglomerati Pettorano sul Gizio. Richiesta parere tecnico D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. n. 31/2010. **Parere conclusivo.**

**Richiedente:** S.A.C.A. SpA - Via del Commercio, 2 - SULMONA (AQ)

In data 17.6.2013, con prot. N.7461, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione progettuale relativa all'impianto in oggetto, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto riguarda la ristrutturazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione ubicato nel comune di Pettorano sul Gizio, a servizio dei territori di Vallelarga e San Martino (agglomerato IT13066071A11), con il contestuale collettamento dei reflui provenienti dal territorio di Ponte D'Arce (agglomerato IT13066071A14), attualmente non depurati.

L'impianto è attualmente dimensionato per 150 A.E. Il progetto prevede l'ampliamento della capacità depurativa a 450 A.E., attraverso interventi volti a migliorare la funzionalità depurativa, in particolare con la trasformazione dell'attuale sistema a fanghi attivi in sistema biologico a massa adesa (biodisco) e con l'introduzione della sedimentazione secondaria. Verrà inoltre realizzata una nuova vasca di contatto per la disinfezione finale del refluo depurato mediante acido peracetico.

L'impianto tratta acque reflue urbane ed è strutturato in modo da inviare al trattamento biologico una portata pari a 3 volte la portata media nera, mentre le portate eccedenti vengono bypassate nel pozzetto di ingresso ed inviate al corpo recettore (canale irriguo) previo trattamento di grigliatura grossolana (non riscontrabile nello schema di flusso e nella planimetria).

I fanghi di supero vengono estratti dalla vasca di sedimentazione tramite autosurgito e avviati a trattamento in altro impianto.

L'area dell'impianto ricade in zona B1 (trasformabilità mirata) del Piano Regionale Paesistico: gli usi compatibili sono descritti nell'art. 38 delle Norme Tecniche, alla classe 6.2, che non prevede la realizzazione di impianti di depurazione, che sono invece indicati nella classe 6.1. Anche se l'impianto è esistente e le opere sono previste nella stessa area già di pertinenza dell'impianto, andrà richiesto il Nulla Osta paesaggistico all'autorità competente.

Lo scarico delle acque depurate avviene in un canale gestito dal Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario", per cui sarà necessario acquisire l'autorizzazione da parte del Consorzio e assicurare, data la natura del corpo recettore, la completa rimozione della carica batterica. Allo scopo, sarebbe auspicabile prevedere un pozzetto di campionamento anche per le acque scolmate ( $Q > 3Q_m$ ) ed effettuare un campionamento in occasione di ogni evento piovoso che abbia attivato il by-pass.

Non è fornita la caratterizzazione del corpo recettore e nella relazione si afferma che i limiti allo scarico sono Tab. 1 e 2: è necessario fornire la caratterizzazione del corpo idrico recettore secondo le indicazioni della DGR 227/13.

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata e alle indicazioni di cui alla DGR 227/13, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni e richiesta di integrazioni:

1. Fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste nel corpo della presente relazione
2. Prevedere ed individuare in planimetria pozzetti di campionamento sulla linea delle acque in ingresso all'impianto e sulla linea delle acque scolmate e misuratori di portata sulla linea delle acque depurate prima dello scarico e sulla linea delle acque in ingresso



3. Evidenziare, sulla base delle eventuali attività industriali attualmente affluenti all'impianto, quali parametri di Tab. 3 si ritengono significativi ai fini del monitoraggio dello scarico.
4. Come richiesto dalla DGR 227/13, produrre il piano di monitoraggio del processo, con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste
5. Poiché l'area di impianto deve essere completamente impermeabilizzata, esporre in modo dettagliato le modalità di gestione delle acque meteoriche dilavanti il piazzale di impianto ai sensi della L.R. 31/10 e indicare in planimetria le aree pavimentate: tali acque vanno raccolte e convogliate in testa all'impianto; nel caso in cui si decida di non prevedere l'impermeabilizzazione del piazzale, esporre e giustificare i motivi di tale scelta.
6. Fornire le coordinate Gauss – Boaga dei punti di scarico

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa a questo Ufficio e alla Regione Abruzzo, per poter essere allegata quale parte integrante del provvedimento di autorizzazione.

Pescara 18.7.2013

Ing. Roberta Di Menna



Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Marco Giansante



Il Direttore dell'Area

Dott.ssa Ludiana DI CROCE

